

**Ai partigiani e alle partigiane, ai compagni/e, agli esponenti del mondo sindacale, a tutti i sinceri democratici:** scendiamo in piazza per la liberazione e l'assoluzione di tutti i compagni fermati durante la scellerata operazione poliziesca di domenica 11 ottobre a Pistoia. Manifestiamo contro la riabilitazione del fascismo e dei fascisti. Imponiamo alle Istituzioni borghesi la chiusura delle sedi fasciste senza se e senza ma!

## Sabato 24 ottobre '09 ore 16

# CORTEO REGIONALE ANTIFASCISTA

## Piazzale della Stazione - Pistoia

Alle 19 di domenica la digos ha fatto irruzione, senza mandato, presso il Circolo 1° Maggio di Pistoia dove si stava svolgendo un'assemblea regionale per organizzare le mobilitazioni contro le ronde fasciste.

Dopo l'identificazione dei 25 compagni/e presenti, gli sbirri hanno proceduto ad una minuziosa ma inconcludente perquisizione e portato tutti in questura per "accertamenti". La beffa dell'identificazione è durata otto ore! In questo tempo sono state compiute diverse illegalità dimostrando l'intenzione persecutoria e intimidatoria della PS contro quanti si organizzano e si mobilitano contro la riabilitazione del fascismo e il pacchetto sicurezza: hanno assunto un comportamento illegale (perquisizioni senza mandato, fermi pretestuosi) per intimidire, provocare e reprimere quanti si ribellano, si organizzano contro la mobilitazione reazionaria, lo sdoganamento del fascismo, il pacchetto sicurezza e le ronde e cercano di orchestrare una montatura politica per "pilotare" la sentenza del processo di Massa contro i compagni della Ronda Proletaria Antifascista del 25 luglio. L'ondata persecutoria che aveva l'obiettivo di "costruire" dei responsabili dopo l'irruzione nella sede neofascista di Casa Pound è fallita! Il GIP Matteo Zanobini prosegue la persecuzione, non convalida gli arresti in quanto **"non esistono i presupposti"** ma nella sua ordinanza non libera tre nostri compagni, il compagno Alessandro in carcere e i due compagni livornesi agli arresti domiciliari, per esclusivi motivi politici! (vedi ordinanza 14.10.09).

Le libertà politiche e sociali conquistate con il sacrificio di chi combattè il nazifascismo durante la guerra popolare di Resistenza sono nuovamente attaccate. Scendere in piazza sabato 24 è un dovere di tutti i sinceri democratici, di tutti i compagni e gli antifascisti! La libertà per Alessandro, Elisabetta e Alessandro è condizione per la libertà di tutti noi!

"Prima di tutto vennero a prendere gli zingari e fui contento, perché rubacchiavano.

Poi vennero a prendere gli ebrei e stetti zitto, perché mi stavano antipatici.

Poi vennero a prendere gli omosessuali, e fui sollevato, perché mi erano fastidiosi.

Poi vennero a prendere i comunisti, ed io non dissi niente, perché non ero comunista.

Un giorno vennero a prendere me, e non c'era rimasto nessuno a protestare. "

**Brecht, Bertold**  
Berlino, 1932

# LIBERTÀ' per Alessandro, Elisabetta e Alessandro!

## L'ANTIFASCISMO NON SI PROCESSA!

## CHIUDERE LE SEDI DEI FASCISTI!

**Partito dei CARC**

(Comitati di Appoggio alla Resistenza - per il Comunismo)

**FEDERAZIONE TOSCANA**

via Rocca Tedalda n°277 Firenze

e-mail fedtoscana@libero.it sito www.carc.it

